



Scuola Superiore
Sant'Anna
di Studi Universitari e di Perfezionamento

COMUNICATO STAMPA

Il 20 maggio una tavola rotonda con giornalisti e operatori per discutere di gusti e abitudini di chi si sposta cercando sapori e vini

Meno uomini e più donne: resisterà il fascino del “Chiantishire” al nuovo turista enogastronomico?

Turismo del cibo e del vino, dove si gioca la **partita a livello globale**? Il cosiddetto “Chiantishire” resisterà alla **concorrenza** di territori emergenti come l’**Australia**, la **California** e il **Sud Africa**? Queste ed altre domande saranno al centro della tavola rotonda intitolata “**Il turismo del cibo e del vino: riflessioni, proposte, scenari globali**” organizzata dalla Scuola Superiore Sant'Anna per **venerdì 20 maggio** (dalle ore 11.00, aula magna) insieme all’**Associazione Città del Vino** e al **Dipartimento di Agronomia e Gestione dell'Agroecosistema** dell'Università di Pisa. Introdurrà i lavori **Maria Francesca Romano**, docente alla Scuola Superiore Sant'Anna che segue con particolare attenzione le tematiche del turismo enogastronomico; seguiranno gli interventi di giornalisti e operatori del settore: **Stefano Bonilli** (giornalista enogastronomico), **Marco Bolasco** (direttore editoriale Slow Food Editore), **Alberto Dragone** (direttore editoriale Touring Editore), **Paolo Corbini**, (direttore Terre del Vino), **Donatella Cinelli Colombini** (vicepresidente Enoteca Italiana). La sessione pomeridiana sarà dedicata alla discussione e agli interventi programmati da parte del pubblico.

«Il tipico turista enogastronomico – commenta Maria Francesca Romano – non è più un **maschio adulto** di classe media; sono sempre più le **donne a determinare mete e viaggi**. Anche per questo motivo è necessario analizzare le mappe mentali dei viaggiatori, conoscere i loro gusti e desideri, rendere in altre parole appetibili i territori che si vogliono promuovere”.

La partecipazione è aperta a tutti gli interessati.